

Concessione del 22/10/2012 n° 139 / 229

N.A.P. 229/2009



COMUNE DI ALCAMO

PROVINCIA DI TRAPANI

CONCESSIONE DI ESEGUIRE ATTIVITA' EDILIZIA

O DI TRASFORMAZIONE URBANISTICA

7° SETTORE PIANIFICAZIONE E SVILUPPO DEL TERRITORIO

IL DIRIGENTE

Vista la domanda di concessione edilizia presentata in data **14/09/2009**, **Prot. n. 46972 N.A.P. 229/2009** dal Signor **Milazzo Stefano**, nato ad Alcamo, provincia di Trapani, il **21/10/1959**, ed ivi residente in Via Andrea Carrera n.3, C.F.: **MLZ SFN 59R21 A176U**; **Visto** il progetto redatto **dall'Arch. Vito Garbo**, avente ad oggetto: **“Progetto per la costruzione di una casa ad unica elevazione, ad uso civile abitazione, come da elaborati tecnici allegati”** in Alcamo in **C/da Mulinello, in catasto al Fg. 3 particelle 1765 e 1766**, ricadente in **zona “E5”** del vigente Piano Regolatore Generale, **confinante: Ovest** con proprietà di Buffa Anna Maria e Buffa Giuseppe, a **Nord** con stradella, ad **Est** con la strada comunale, a **Sud** con proprietà di Bologna Rosalba; **Visto** l'Atto di Compravendita n.192879 di Rep. del 14/11/2008 rogato ad Alcamo dal Notaio Dott. Francesco Incardona e registrato a Trapani il 11/12/2008 al n.8985 per la particella 1766; **Visto** l'Atto di Compravendita n.194422 di Rep. del 25/05/2009 rogato ad Alcamo dal Notaio Dott. Francesco

Incardona e registrato a Trapani il 24/06/2009 al n.4331 per la part. 1765;

Vista la proposta dell'Istruttore Tecnico Comunale, **espressa in data 02/02/2010**, con la seguente indicazione: *“favorevole con la prescrizione che prima del rilascio della C.E. venga prodotto parere A.S.L. e sdemanializzazione della Regia Trazzera”*; **Visto** il parere della C.E.C. espresso in data **23/02/2010 n.75**, con la seguente indicazione: *“favorevole con le prescrizioni d'ufficio”*; **Visto** il parere favorevole espresso dal Responsabile dell'Igiene Pubblica dell'A.S.P. di Trapani, Distretto Sanitario n. 6 di Alcamo, **Prot.n. 545 del 23/03/2010**; **Vista** la proposta dell'Istruttore Tecnico Comunale, **espressa in data 22/10/2012**, con la seguente indicazione: *“parere favorevole allo scarico dei reflui di tipo civile secondo le indicazioni degli allegati grafici”*; **Visto** il **Verbale di Liquidazione Conciliativa del 21/09/2012 Rep.n.25545 Pos.n.1770/2**, incamerato il 25/09/2012 con nota prot.n.54964, con la quale viene legittimata, ai Signori Milazzo e Grillo, alcune zone trazzerale distinte con porzione della particella 1765 e 1766 del foglio di mappa 3 di Alcamo; **Vista** la **dichiarazione** resa il 25/09/2012, dal tecnico progettista e dalla Ditta, attestante la conformità degli elaborati prodotti con quelli presentati all'Ufficio del Genio Civile di Trapani; **Vista** la dichiarazione di **vincolo di inedificabilità e di vincolo a parcheggio, quest'ultimo di mq. 25**, ricadente all'interno della particella 1765, rese, ai sensi della Determina Sindacale n.43/96 del 29/10/2007 dalla Ditta e dal Tecnico progettista; **Vista** l'attestazione di versamento **n. 2 del 25/09/2012 di €.262,00** quale spese di registrazione; l'attestazione di versamento **n. 57 del 17/11/2011 di €.1.206,97** per **oneri concessori**, ritenuti congrui dal tecnico istruttore il 13/01/2011; **Vista** la L.R. 27 dicembre 1978 n. 71 e

successive modificazioni ed integrazioni; **Vista** la Legge 15 Maggio 1997 n° 127 e successive modifiche ed integrazioni; **Visto** il D.P.R. 380/2001.

RILASCIA

la Concessione Edilizia per la “costruzione di una casa ad unica elevazione, ad uso civile abitazione, come da elaborati tecnici allegati” in Alcamo in C/da Mulinello, in catasto al Fg. 3 particelle 1765 e 1766, ricadente in zona “E5” del vigente Piano Regolatore Generale, ai Signori: Milazzo Stefano, nato ad Alcamo, provincia di Trapani, il 21/10/1959, C.F.: MLZ SFN 59R21 A176U e Grillo Fiorenza, nata in Alcamo, provincia di Trapani, il 08/10/1965, C.F.: GRL FNZ 65R48 A176D, coniugi, entrambi residenti in Alcamo in Via Andrea Carrera n.3, proprietari per ½ ciascuno indiviso dell’intero. =====

Contestualmente si autorizza la realizzazione dell’impianto fognario di scarico delle acque reflue di tipo civile come da elaborati tecnici allegati; successivamente, alla comunicazione di fine lavori, la Ditta è autorizzata allo scarico di cui sopra secondo le indicazioni del D.lgs 152/2006 e s.m.i. =====

PRESCRIZIONI GENERALI

- 1) Dovranno trovare applicazione tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro e sulla sicurezza ed igiene nei cantieri mobili e temporanei;
- 2) I diritti dei terzi debbono essere salvati, riservati e rispettati in ogni fase dell’esecuzione dei lavori;
- 3) E’ vietato in ogni caso ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti e debbono essere adottate tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone o cose;
- 4) Il luogo destinato alle costruzioni di che trattasi deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie, le aree e spazi pubblici;
- 5) Per le

eventuali occupazioni di aree e spazi pubblici si deve ottenere apposita autorizzazione dell'ufficio Comunale competente. Le aree e spazi così occupati debbono essere restituiti così come erano, a lavoro ultimato o anche prima su richiesta dell'Ufficio Comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo tempo; 6) Per manomettere il suolo pubblico il costruttore dovrà munirsi di speciale autorizzazione dell'Ente competente; 7) Gli assiti di cui al paragrafo 4 od altri ripari debbano essere imbiancati agli angoli salienti a tutta l'altezza e muniti di lanterna a luce rossa da mantenersi accesa dal tramonto al levare del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale; 8) L'Ufficio Comunale competente si riserva la riscossione delle tasse speciali e degli eventuali canoni presenti, etc. che risultassero applicabili ad opere ultimate secondo i relativi regolamenti; 9) L'allineamento stradale e gli eventuali rilievi riguardanti il nuovo fabbricato, verranno dati da un tecnico dell'Ufficio Tecnico Comunale previo sopralluogo da effettuarsi a richiesta in presenza del Direttore dei lavori; 10) E' assolutamente vietato apportare modifiche di qualsiasi genere al progetto approvato, pena i provvedimenti sanciti dai regolamenti in vigore e l'applicazione delle sanzioni comminate dalla Legge; 11) Dovranno essere osservate le norme a disposizione di cui alla L. 05 Novembre 1971, n°1086 e successive modifiche ed integrazioni, sulle opere in conglomerato cementizio normale e precompresso a strutture metalliche, nonché le prescrizioni costruttive di cui alla L. 25 Novembre 1962, n°1684 e la L. 02/02/74 n. 64, e la L.R. n.7/2003 art.32 avente per oggetto "Provvedimenti per l'edilizia con particolari prescrizioni per le zone sismiche" e successive modifiche ed integrazioni; 12) Il Committente e/o

il Proprietario e /o l'Impresa esecutrice dei lavori sono responsabili dell'osservanza delle norme di cui al D. Lgs n.152/2006; 13) Il Titolare della Concessione, il Direttore dei lavori e l'Assuntore dei lavori sono responsabili di ogni inosservanza così delle norme generali di legge e di regolamenti, come delle modalità esecutive fissate nella presente Concessione; 14) Per le costruzioni eseguite in difformità della Concessione si applicano le sanzioni amministrative di cui all'art. 15 della L. 28 Gennaio 1977, n° 10 e della L.R. 27/12/78, n° 71 e loro successive modifiche ed integrazioni. 15) I lavori devono essere eseguiti con l'osservanza delle disposizioni di legge in materia di contenimento del consumo energetico per usi termici negli edifici; 16) L'esecuzione dei lavori dovrà tenere conto delle disposizioni per la tutela delle acque dall'inquinamento; 17) L'esecuzione dei lavori dovrà tenere conto della normativa in materia di inquinamento acustico; 18) Il Committente e/o il Proprietario dell'immobile è tenuto ad affidare gli eventuali lavori di installazione, di trasformazione, di ampliamento e di manutenzione straordinaria degli impianti indicati dall'art.1, comma 2 D.M. n.37/2008, ad imprese abilitate ai sensi dell'art.3 del medesimo D.M. degli impianti di cui al superiore punto; 19) L'Impresa installatrice deve depositare, entro 30 gg. dalla fine dei lavori la dichiarazione di conformità ed il progetto redatto ai sensi dell'art. 5 del D.M. 37/2008, o il certificato di collaudo degli impianti installati, ove previsto dalle norme vigenti; 20) I lavori devono avere inizio entro un anno dal rilascio della presente concessione, ai sensi dell' art. 4 della L. 10/77, e devono essere ultimati entro tre anni dall'inizio dei lavori, pena nullità del presente atto; 21) Ultimata la costruzione dovrà essere richiesta al Sindaco la dichiarazione di abitabilità

o agibilità prescritte dall'art. 220 del T.U. delle leggi Sanitarie, approvate con R.D. 27/07/1934 n° 1265 e successive modifiche ed integrazioni. L'abitabilità o l'agibilità è necessaria prima che sia in qualsiasi modo iniziato l'uso della costruzione. 22) Il rilascio della Concessione non vincola il Comune in ordine a lavori che il Comune stesso intende eseguire per migliorare i propri servizi (viabilità, illuminazione, fognatura, impianto idrico, etc.) in conseguenza dei quali non potranno essere pretesi compensi o indennità salvo quanto previsto da leggi e regolamenti. 23) La Ditta è tenuta a comunicare, per iscritto, l'avvenuto inizio dei lavori; 24) Il presente atto di Concessione deve rimanere depositato nel cantiere di lavoro sino ad avvenuta ultimazione dell'opera a disposizione degli Organi di Controllo. Nel cantiere deve essere affissa in vista al pubblico la Tabella, chiaramente leggibile, nella quale sono indicati: I°) nome e cognome del Concessionario o l'indicazione della Pubblica Amministrazione dal quale dipende il lavoro; II°) nome e cognome del Progettista e del Direttore dei lavori; III°) nome della Ditta esecutrice dei lavori; IV°) data e numero della presente Concessione, destinazione d'uso e unità immobiliari consentite; V°) data entro cui devono essere ultimati i lavori come stabilito nel presente atto; VI°) Prima dell' inizio dei lavori ovvero contestualmente alla comunicazione di inizio dei lavori, la ditta dovrà presentare la seguente documentazione:=====

- Atto di nomina del Direttore dei Lavori; =====
- Documentazione e/o dichiarazione del committente dalla quale si evincano le generalità dell'impresa/e esecutrice dei lavori ovvero dei lavoratori autonomi, in applicazione dell'art. 90 comma 9 del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i.;=====

- Copia della notifica preliminare di cui all'articolo 99 del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i. riportante il timbro e/o ricevuta di avvenuta ricezione da parte dell'Azienda Sanitaria Provinciale e da parte della Direzione Provinciale del Lavoro di Trapani, in originale o in copia conforma all'originale resa nei modi di legge;=====
- Documento unico di regolarità contributiva – DURC – della/e impresa/e e dei lavoratori autonomi, esecutrice/i dei lavori;=====
- Dichiarazione del committente o del responsabile dei lavori attestante l'avvenuta verifica della ulteriore documentazione di cui alle lettere a) e b) del comma 9 dell'art. 90 del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i., da rendersi nei modi di cui al DPR 445/2000, con allegato documento di riconoscimento in corso di validità.=====

Dal 7° Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio

Alcamo lì **22/10/2012**

L'Istruttore Amministrativo
(Pizzitola Angelina)

IL Responsabile F.F.
VII° Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio
Istruttore Direttivo Tecnico
Geom. Giuseppe Stabile